



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 44 del reg.	Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE
Data 14/04/2021	

L'anno duemilaventuno, il giorno 14 del mese di APRILE alle ore 14:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Lugini	Gianpaolo	Vice Sindaco	X	
Arcangeli	Federica	Assessore	X	
Di Natale	Simone	Assessore	X	
Muzi	Lorenza	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Cerasoli

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE"**– e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Medaglia d'argento al valore civile

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023
AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento a tal fine predisposto: il DUP -Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo unico degli Enti Locali;

Visto il predetto art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Richiamato il principio della programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011) il quale prevede che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, consente di fronteggiare in maniera permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Richiamato l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Dato atto che il DUP, nella sezione operativa comprende altresì la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:
 1. il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023;
 2. il fabbisogno di personale 2021/2023;
 3. il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
 4. il programma biennale degli acquisiti di beni e servizi 2021-2022;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 08.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020-2025;

Dato atto che il permanere della situazione emergenziale conseguente alla diffusione dell'emergenza epidemiologica covid-19 incide sulla determinazione degli obiettivi correnti, nella consapevolezza di programmare obiettivi strategici ed operativi di medio periodo tenuto adeguatamente conto delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione e delle conseguenze che l'attuale situazione avrà per anni sull'economia nazionale e sui bilanci degli enti locali;

Precisato che il termine per la presentazione del DUP è meramente ordinatorio;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da presentare al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, a norma dell'art. 11, comma 3, del vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n.103 del 28.12.2018;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Approvare e presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente regolamento di contabilità, conformemente a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, considerata l'urgenza di rispettare i termini previsti per i conseguenti adempimenti.


L'ASSESSORE AL BILANCIO
Geom. Gianpaolo LUGINI



Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: favorevole

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



Comune di
Carsoli

Provincia di L'aquila

Documento Unico
di
Programmazione

2021 / 2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	25
Situazione socio-economica.....	31
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	32
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	32
Analisi finanziaria generale.....	33
Evoluzione delle entrate (accertato).....	33
Evoluzione delle spese (impegnato).....	34
Partite di giro (accertato/impegnato).....	34
Analisi delle entrate.....	35
Entrate correnti (anno 2020).....	35
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	37
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	41
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Analisi della spesa - parte corrente.....	46
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Indebitamento.....	50
Risorse umane.....	52
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	54
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	56
SEZIONE OPERATIVA.....	59
Parte prima.....	60
Elenco dei programmi per missione.....	60
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	60
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	76
Parte corrente per missione e programma.....	76
Parte corrente per missione.....	80
Parte capitale per missione e programma.....	83
Parte capitale per missione.....	86
Parte seconda.....	89
Programmazione dei lavori pubblici.....	89
Quadro delle risorse disponibili.....	91
Programma triennale delle opere pubbliche.....	92
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	93
Programmazione del fabbisogno di personale.....	94

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	25
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	27
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	27
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	28
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	29
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	33
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	34
Tabella 8: Partite di giro.....	34
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	35
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	37
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	44
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	48
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	48
Tabella 15: Indebitamento.....	51
Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	54
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	57
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	79
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	81
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	85
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	87
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	91
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	92
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	93

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Ripartiamo dalle considerazioni che facevamo in occasione della predisposizione dei documenti di programmazione 2020-2022 quando, come un fulmine a ciel sereno, nella giornata del 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri dichiarava per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili denominato COVID-19.

Da quel giorno , siamo stati inondati da immagini e notizie che ci raccontavano di morte, di dolore e di paura e abbiamo pensato che il maledetto coronavirus non fosse solo un virus ma la fine di un'epoca perchè dopo questa epidemia nulla potrà essere come prima, il covid muterà il pensiero e le politiche economiche dei prossimi dieci anni.

Siamo stati inondati da un fiume di normative sotto ogni forma: decreti, DPCM, Ordinanze, Delibere, che si sono susseguite a ritmo vorticoso, tentando di disciplinare ogni aspetto dell'emergenza. Abbiamo dovuto analizzare e poi applicare una mole di documenti tentando di districarci fra i problemi, soprattutto finanziari, e gli intralci normativi per arrivare a programmare un percorso che davvero potesse sostenere le comunità ad "uscire dalle macerie", alle prese con la coperta delle risorse sempre troppa corta e le esigenze da valutare tante, e alto il rischio di non poter soddisfare le richieste di supporto che arrivano dalla collettività.

Come ormai evidente la pandemia tuttora in corso non rappresenta solo un'emergenza sanitaria ma ha e avrà conseguenze devastanti sull'economia nazionale e sui bilanci comunali in quanto la chiusura delle attività , il divieto di circolazione ha provocato e continuerà a provocare anche dopo le riaperture un tracollo che inevitabilmente si ripercuoterà sulla finanza locale.

Il governo centrale blocca i termini tributari, adotta provvedimenti di stralcio delle cartelle esattoriali, sospendi il pagamento di tributi e come al solito gli Enti locali pagano il conto.

La chiusura delle attività e le restrizioni in atto continueranno ad incidere

pesantemente su tutti i tributi comunali sia in termini di competenza che di cassa.

Nel perdurare di un contesto emergenziale senza precedenti non è facile intervenire perché quella solita coperta di risorse è sempre più corta ed è davvero difficile contemperare due esigenze opposte: sostenere cittadini ed attività in crisi (tanti) e far quadrare i conti.

L'Amministrazione intende comunque replicare le misure di sostegno messe in campo lo scorso anno sia in materia di TARI che di occupazione suolo. In materia di tassa rifiuti l'attenzione resta focalizzata sulle molte utenze non domestiche che stanno pagando il prezzo più alto.

Le risorse del c.d. fondone non utilizzate entro il 31.12.2020 sono confluite in avanzo vincolato e possono essere utilizzate già in sede di predisposizione del bilancio 2021-2023 attraverso la loro iscrizione nel primo esercizio del bilancio destinate a fronteggiare le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19 anche nel 2021. Pertanto, seppure non ancora provveduto a certificare le minori entrate conseguenti alla predetta emergenza e, sia le maggiori spese rese necessarie che le economie conseguenti alla rimodulazione di alcuni servizi, emergono disponibilità prudenzialmente quantificate in € 90.000,00 che vengono destinate prioritariamente al finanziamento di servizi connessi direttamente al perdurare dell'emergenza quali, la raccolta differenziata dei rifiuti di utenti contagiati, le spese per le sanificazioni di locali ed aree pubbliche, le spese per l'organizzazione dei servizi di screening e di vaccinazione. Una quota dei fondi attualmente disponibili, pari ad € 35.000,00 e di eventuali altre risorse che dovessero emergere in sede di certificazione (il termine scade il 31.05.2021) saranno destinate a dare sostegno alle attività non domestiche maggiormente colpite dalla crisi replicando la misura attuata nel 2020.

Considerato che il D.L. Sostegni – D.L. n. 41 del 22.03.2021 ha disposto la proroga al 30 giugno per approvare PEF, Regolamenti e tariffe “sfrutteremo” il maggior tempo per valutare le modalità per assicurare un reale sostegno a chi è più in difficoltà anche perché, a differenza dello scorso anno, questa volta è impossibile individuare periodi di chiusura con le misure a singhiozzo da alcuni mesi a questa parte.

Nell'ambito della manovra fiscale complessiva dell'Ente si dà atto di aver mantenuto invariate tutte le altre aliquote e tariffe.

Agevolazioni occupazione straordinaria e provvisoria spazi ed aree pubbliche.

Il D.L. n.41-2021, c.d. Sostegni, al fine di sostenere e consentire agli esercizi commerciali di cui all'art. 5 della L.n. 287/1991, esercenti cioè attività di ristorazione e somministrazione

alimenti e bevande, di rispettare le regole sul distanziamento sociale ha disposto la proroga dell'esonero dal pagamento del canone per le occupazioni di suolo pubblico fino al 30 giugno 2021 incluse le semplificazioni nella presentazione delle istanze (esenti da imposta di bollo) e nell'istruttoria degli uffici. Replicando la misura dello scorso anno l'Amministrazione comunale riconoscendo peraltro la non utilizzazione degli spazi pubblici già concessi ha disposto l'esenzione dal pagamento anche negli altri periodi non compresi nella disposizione legislativa.

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Il quadro normativo varato dal Governo a causa della situazione di emergenza sanitaria ha riguardato anche l'organizzazione del lavoro delle pubbliche amministrazioni che in un primo momento hanno svolto, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili da rendersi in presenza con riferimento sia all'utenza interna sia all'utenza esterna e hanno operato, per la restante attività, attraverso le nuove modalità del lavoro agile ("smart working").

Nell'evolversi della situazione epidemiologica le amministrazioni sono state invitate (direttiva n. 3/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione), ad un progressivo ripristino delle attività di ufficio, pur rimanendo il lavoro agile la modalità ordinaria di esecuzione della prestazione lavorativa (per i datori di lavoro pubblici, fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, la modalità di lavoro agile può essere applicata a ogni rapporto di lavoro subordinato).

Il Comune di Carsoli ha recepito detta normativa emergenziale e in particolare tra la fine dell'anno ha posto in essere misure tecniche-organizzative per agevolare la ripresa delle attività lavorative in presenza, garantendo al contempo la massima sicurezza sui luoghi di lavoro sia per i dipendenti che per l'utenza alla quale è stata assicurata ampia disponibilità e consentito l'accesso negli uffici.

È intenzione dell'Amministrazione adottare una specifica regolamentazione del

“lavoro agile” e del “telelavoro”, al fine di non disperdere il valore dell’esperienza maturata in questi mesi di emergenza e recepire la normativa nazionale in materia, per il ricorso all’istituto dello “smart working” anche una volta conclusa l’emergenza.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 01.04.2021 l’amministrazione ha approvato il nuovo programma del fabbisogno del personale nell’ambito del quale è stata autorizzata la copertura dei posti vacanti nel corso della corrente annualità conseguenti al collocamento a riposo di due dipendenti nell’area finanziaria e nel Servizio urbanistica; è stato ritenuto opportuno sopprimere il posto di collaboratore cat. B del predetto servizio urbanistica istituendo in sostituzione un posto da istruttore tecnico cat. C meglio rispondente alle esigenze complessivamente rappresentate nell’ambito della conferenza dei responsabili. Inoltre, preso atto del prossimo collocamento a riposo del necroforo cat. A5, in forza presso il servizio tecnico si è ritenuto di trasformare il posto in operaio manutentore.

Il fabbisogno del personale è stato elaborato sulla base delle nuove prescrizioni del D.M. 17.03.2020, che dà attuazione all’art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, che introduce nuove

modalità di calcolo della sostenibilità finanziaria in materia di personale. La citata deliberazione dà atto del rispetto dei vincoli in materia di spesa del personale.

SERVIZI SCOLASTICI

A seguito del nuovo orario delle lezioni a decorrere dall’anno scolastico 2020-2021 i servizi scolastici di refezione e trasporto sono stati articolati in maniera diversa avendo le autorità scolastiche deciso di eliminare i rientri pomeridiani sia nella primaria che nella secondaria e pertanto, alla ripresa delle attività didattiche il servizio di refezione è stato garantito solamente agli alunni della materna per circa 70 pasti giornalieri.

Anche il servizio di trasporto ha subito una decisa rimodulazione a cui non ha fatto seguito una proporzionale riduzione dei costi pur essendo espletato per 5 giorni settimanali e nelle medesime fasce orarie compatibili con l’orario di entrata e di uscita degli alunni, fissato alle 8:00 e alle 14:00.

Di certo la necessità di assicurare il rispetto delle misure anti Covid nelle sedi scolastiche (aule, corridoi, uffici) nonché nei locali refettorio e cucina, sui mezzi di trasporto, negli spazi dell’asilo nido hanno prodotto un incremento dei costi. D’altra parte, pur non avendo obblighi di copertura dei servizi a domanda individuale (il nostro Ente non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all’obbligo di copertura

dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%) appare di tutta evidenza che la cospicua parte non coperta dalle tariffe relative ai singoli servizi scolastici (mediamente più del 50% dei costi) ricade necessariamente sulla fiscalità generale a carico di tanta parte della collettività che richiede il soddisfacimento anche di altre esigenze.

SERVIZIO URBANISTICA

Come noto, con deliberazioni consiliari n. 76 del 14/04/2018 e n. 106 del 28/12/2018, si è provveduto all'adozione della variante al Piano regolatore generale per il quale, una serie di vicissitudini e ritardi conseguenti anche alla rotazione delle posizioni organizzative e alla successiva presa in servizio dell'attuale Responsabile hanno di fatto rallentamento le attività di aggiornamento delle nuove aree individuate nel citato piano unitamente alla revisione dei valori venali da attribuire alle stesse.

Si ricorda che in questa situazione trova applicazione per le nuove aree individuate appunto come edificabili e con decorrenza dal 01.01.2019, il principio espresso dall'art. 36, comma 2, del DL 223-2006 in base al quale la "mera previsione dello strumento urbanistico generale semplicemente adottato dal Comune fa sorgere l'obbligo di corrispondere IMU e TASI (per l'anno 2019 in quanto successivamente abolita) sull'area fabbricabile.

Sono state così poste in essere attività di estrazione ed elaborazione dei dati contenuti nel PRG vigente e in quello adottato al fine di comparare e quantificare le aree negli stessi individuate come fabbricabili e poter conseguentemente elaborare proiezioni e stimi di maggiori somme spettanti all'Ente a titolo di IMU e TASI.

Dalla predetta attività è così emersa una situazione dettagliata di tutte le aree del territorio comunale, distinte tra capoluogo e frazioni, alla luce delle nuove destinazioni urbanistiche fondamentale per attribuire nuovi valori venali a tutte le aree ricadenti nel piano che tengano conto del lungo lasso di tempo trascorso dall'ultima determinazione (deliberazione G.C. n. 20-2003), dell'effettivo andamento del mercato e delle potenzialità edificatorie. La nuova determinazione è in via di definizione ma dalle elaborazioni e valutazioni poste in essere dagli Uffici di riferimento emergono stime di incremento di gettito prudenzialmente stimato in € 30.000,00/40.000,00. Infatti, Nel corso delle valutazioni si è dovuto tenere conto anche delle aree che, a seguito dell'adozione del nuovo piano hanno perso la natura edificatoria e pertanto, in maniera corrispondente risultano esentate dal pagamento delle precitate imposte comunali oltre alla temporanea riduzione del valore (stimata nella misura del 40-50%) delle aree di nuova individuazione nel periodo di "salvaguardia". Inoltre, si è dovuto tenere adeguatamente conto dell'impatto, ad oggi indeterminato ed indeterminabile, dell'attuale emergenza sanitaria sull'andamento dell'IMU, in applicazione delle misure di agevolazioni governative annunciate e sull'effettiva entità dei successivi ristori a favore degli Enti locali.

Un'altra importantissima attività è stata effettuata in ordine alle pratiche di rilascio permessi a costruire per i quali i richiedenti non hanno saldato gli oneri concessori prescritti: è emerso così che il comune presenta un credito nei confronti dei predetti soggetti, regolarmente notificato agli stessi, per l'importo complessivo di € 112.916,73 destinato a finanziare spese straordinarie nel corrente esercizio.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Nel corso del 2020 sono iniziate le procedure di alienazione degli alloggi ERP e le prime contabilizzazioni dei relativi incassi, confluiti nella quota vincolata del risultato di amministrazione in quanto la disciplina della legge 560/1993 prevede che gli stessi siano destinati ad un programma straordinario di realizzazione nuovi alloggi e/o di manutenzioni straordinaria del patrimonio esistente, previa approvazione regionale.

Le necessità sopravvenute hanno stravolto dal punto di vista tecnico, economico e temporale i progetti, le opere programmate e i contratti in essere e tutto questo avrà una ricaduta sulle finanze pubbliche così come è inevitabile che priorità e strategie vadano ripensate e motivate alla luce degli obiettivi istituzionali.

La rivoluzione silenziosa che stiamo vivendo sarà ricordata anche per la forte spinta propulsiva nell'ammodernamento tecnologico della p.a. La sopravvivenza dell'apparato statale in questo periodo si è in gran parte fondata su istituti, metodologie e strumenti fino a pochi mesi fa quasi in gran parte inconcepibili.

Oggi ci rendiamo conto che le previsioni del legislatore in materia di «transizione digitale» della p.a. rappresentano l'architrave della costruzione di una nuova macchina amministrativa. Al di là e oltre l'emergenza gli enti locali scontano un problema enorme nella carenza di personale e di risorse a cui non si riuscirà in breve tempo a dare risposta. E così la tecnologia può continuare a contribuire al buon andamento della p.a. facilitando i processi e favorendo nuove modalità di interazione con i cittadini.

Sono state previste nel corrente bilancio risorse finalizzate ad implementare la piattaforma PAGOPA, l'utilizzo dell'APP IO e del sistema SPID perché nonostante le difficoltà di ogni tipo, culturali, finanziarie, ecc, è importante comprendere che il volano del cambiamento forse sarà rappresentato dalla diffusione

dell'utilizzo di applicazioni dei servizi pubblici attraverso le quali interagire direttamente da qualsiasi smartphone, in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali. La collaborazione del contribuente all'assolvimento delle obbligazioni tributarie potrebbe quindi realizzarsi in una app che rappresenti uno «Sportello unico» a cui accedere telematicamente per le istanze e le comunicazioni, al domicilio digitale per le notifiche e Pagop.a. per i pagamenti.

Uno degli ambiti che ha visto i Comuni davvero in prima linea nella gestione

dell'emergenza è stato senz'altro legato al sostegno alimentare sia nell'immediatezza degli eventi che a fine esercizio, quando la misura di sostegno è stata replicata dal Governo e per la quale sono in corso di ultimazione le procedure di rendicontazione delle spese nelle stesse modalità applicate al primo intervento.

Si ricorda peraltro che è ancora attivo l'apposito conto corrente bancario presso il tesoriere comunale BPER sul quale fare confluire eventuali donazioni da privati e da imprese. Nel corso dello scorso anno sono state raccolte e destinate risorse per € 8.550,00 provenienti da imprese del territorio e da privati cittadini e per questo un ringraziamento particolare a nome di tutta l'Amministrazione comunale va a chi, comunque in un periodo complicato, ha voluto dare il proprio sostegno alle tante famiglie in difficoltà così come a coloro che hanno contribuito in maniera fattiva alle tante attività di volontariato, dimostrando ancora una volta di quanto sia importante restare uniti e coesi nell'affrontare questa emergenza, facendo ognuno la propria parte con grande senso di responsabilità.

Si riportano di seguito le LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE APPROVATE NELL'ULTIMA SEDUTA CONSILIARE;

“ Il nostro impegno alla guida del Comune di Carsoli è finalizzato al miglioramento ed alla crescita di tutta la comunità, nessuno escluso.

Una realtà, quella di Carsoli, complessa e articolata dove si intrecciano le esigenze dei più piccoli, delle famiglie, dei lavoratori, degli anziani, dei giovani e degli imprenditori. Una realtà che mantiene tuttora un forte potenziale di sviluppo che vogliamo perseguire con decisione. Il nostro obiettivo è quello di (ri)accendere la vita sociale del paese, valorizzando le sue eccellenze, rilanciando il commercio e l'artigianato, il turismo e dando ulteriore impulso alle attività produttive.

La valorizzazione delle nostre eccellenze associative, paesaggistiche e gastronomiche sarà un fulcro fondamentale nell'azione di sviluppo del territorio. Attenzione particolare sarà rivolta al mondo dei giovani, delle famiglie e dei più piccoli; sarà dato inoltre spazio a tutte le iniziative culturali e artistiche che portano valore aggiunto alla comunità.

La vivibilità del nostro paese passa anche attraverso la mobilità urbana: interverremo per modificare l'attuale impostazione stradale dando precedenza ai cosiddetti utenti deboli (pedoni e ciclisti) ed un'attenta e funzionale riqualificazione

del centro storico.

Obiettivi che saranno realizzati all'interno di un quadro più generale che non può prescindere da tematiche come il rispetto dell'ambiente, l'efficientamento energetico, la riduzione e il riciclo dei rifiuti.

La vicinanza al cittadino sarà un aspetto cardine della nostra amministrazione, mettendoci a disposizione in modo costante e puntuale, organizzando anche la macchina comunale per rispondere al meglio alle esigenze dei carsolani.

Nel suo complesso il programma di mandato punta a migliorare quanto di positivo intrapreso e realizzato dalla precedente amministrazione di cui ero a capo.

Obiettivi del programma di mandato

OBIETTIVO VIABILITÀ

L'Amministrazione intende migliorare ed efficientare il trasporto pubblico, da e verso Roma-L'Aquila-Avezzano e Pescara attraverso un confronto con le società e istituzioni che gestiscono il trasporto su gomma e ferro e non solo. Contestualmente promuoverà l'utilizzo della bicicletta organizzando iniziative di sensibilizzazione e singoli eventi, potenziando ed ampliando il sistema di piste ciclabili intrapreso.

Si porterà a termine il progetto per la realizzazione del sottopasso che collegherà la stazione ferroviaria con via degli Alpini, creando una stazione di scambio con i bus di linea ed un parcheggio per i pendolari.

Saranno realizzati ulteriori parcheggi limitrofi alla zona centrale per migliorare la viabilità del centro urbano oltre a riqualificare strade e piazze con la sistemazione delle relative pavimentazioni.

È in programma un costante confronto con la Provincia per verificare la corretta realizzazione dei progetti relativi ai tratti provinciali già finanziati.

Si insisterà nella battaglia contro il "caro – pedaggi – A24/A25" che ha trovato in Carsoli il Comune promotore e il leader dell'iniziativa insieme ad oltre cento Sindaci ed Amministratori di Lazio e Abruzzo.

OBIETTIVO AMBIENTE, BENESSERE E SICUREZZA

Carsoli e Frazioni devono riscoprire il gusto del bello, attraverso un rinnovato

impiego sia del pubblico che del privato. Farsi carico di intervenire sul decoro urbano, promovendo misure rivolte a combattere il degrado ambientale.

Bello significa rendere gli spazi pubblici più curati, chiedere ai cittadini di trattarli con rispetto, creare dei luoghi dove la gente può stare insieme e dialogare. Saranno riqualificati, integrati e potenziati gli elementi di arredo urbano al fine di ottimizzare la fruizione degli spazi pubblici. Allestiremo nuove aree gioco per i più piccoli, nelle frazioni oggi sprovviste e miglioreremo quelle già esistenti attraverso l'installazione di nuovi giochi e l'eliminazione della ghiaia, ove esistente, per sostituita con moderna erba sintetica ed adeguata pavimentazione.

Promuoveremo percorsi ciclo-pedonali accentuandone la loro peculiarità ad essere utilizzati come tali, personalizzando il più possibile questi itinerari con segnalazioni delle progressive chilometriche e altre indicazioni di natura sportiva e/o riguardanti il benessere fisico e l'importanza della pratica sportiva.

Andremo a creare un grande "Circuito" che dal "capoluogo" si estende sino alle frazioni: a tale scopo sarà ricercata la partecipazione delle associazioni e di quei soggetti privati che operano nel settore dello sport e del benessere, anche organizzando eventi ad hoc.

Un nostro obiettivo sarà incrementare la già buona percentuale di raccolta differenziata e attuare politiche di sensibilizzazione all'ulteriore recupero dei rifiuti prodotti da privati e da aziende, collaborando anche con le scuole e le associazioni per progetti di educazione ambientale.

In merito all'annoso problema segno di inciviltà e di degrado urbano delle deiezioni canine presenti sul territorio comunale, verranno attuati sistemi che andranno nella direzione di informazione e repressione.

Il rapporto con le Forze dell'Ordine sarà finalizzato a mantenere sicura e vivibile la nostra realtà comunale anche attraverso il potenziamento del sistema di videosorveglianza fisso e mobile, soprattutto nelle zone più sensibili: piazze, scuole, giardini pubblici, ecc...

In tema di ambiente e tutela della salute, sarà massimo l'impegno a proseguire il rapporto di collaborazione intrapreso con l'Istituto Superiore di Sanità e l'ARTA Abruzzo per la risoluzione della problematica legata ai cattivi odori che da anni invadono l'area della Piana del Cavaliere. Verrà quindi proseguito il monitoraggio

attivato con la convenzione sottoscritta con l'istituto e verranno seguite tutte le indicazioni che i suddetti Enti indicheranno sulla base delle risultanze dello studio in essere.

Ci faremo carico di intervenire presso RFI e Strada dei Parchi per ottenere l'installazione delle barriere anti rumore nei tratti urbani.

OBIETTIVO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

La riqualificazione e la valorizzazione del centro storico già ampiamente avviata, sarà finalizzata ad una maggior fruibilità, alla sicurezza, all'estetica ed al rilancio delle attività commerciali. Creeremo nuovi spazi di socializzazione, anche funzionali all'organizzazione di eventi, finalizzati a rendere il paese più vivo e apprezzato. Infine, e non di meno conto, promuoveremo tutte le iniziative necessarie presso gli enti competenti, per ottenere annualmente la pulizia e sistemazione degli argini fiume Turano e dei suoi affluenti Rio San Antonio e Rio Vallemura .

OBIETTIVO SCUOLA, FAMIGLIA E SOCIALE

Verrà creato un tavolo tecnico con i competenti uffici ASL per l'ampliamento e il miglioramento dei servizi offerti presso il locale Distretto Sanitario e per incrementare le risorse destinate ai servizi di assistenza domiciliare per le persone non autosufficienti e con disabilità.

Potenziamento, ampliamento e impegno sempre più costante nei confronti delle realtà associative e di volontariato esistenti sul nostro territorio con particolare attenzione alla Croce Rossa e al Gruppo Comunale di Protezione Civile, nonché alle Pro loco di Carsoli e frazioni.

Favoriremo momenti d'incontro e formazione tra l'amministrazione, la scuola e i più giovani, coinvolgendoli in prima persona nella stesura delle politiche a loro dedicate e raccogliendo i loro suggerimenti.

Faremo un'attenta analisi dei bisogni delle famiglie relativamente a pre e post-scuola, con la creazione di un centro estivo stabile e l'apertura di un centro diurno per disabili aperto cinque giorni a settimana.

Campagne d'informazioni e sensibilizzazione per la prevenzione contro l'uso di sostanze stupefacenti e/o alcoliche e l'apertura di un centro antiviolenza.

Rimozione barriere architettoniche presenti in vari marciapiedi parchi e cimiteri.

OBIETTIVO COMMERCIO e ARTIGIANATO

La valorizzazione dei negozi di vicinato e delle realtà artigianali sarà un punto centrale dell'azione amministrativa. Sarà istituito un momento di confronto periodico con gli operatori di settore al fine di raccogliere esigenze e monitorare l'attuazione di quanto pianificato dall'amministrazione.

Attiveremo, in sinergia con le associazioni di categoria, percorsi di formazione rivolti a commercianti e artigiani sulle problematiche di settore ma soprattutto su nuove prospettive e possibilità di sviluppo affinché si possa migliorare l'offerta commerciale e artigiana del tessuto territoriale. Perché difendere le botteghe e gli artigiani significa difendere e tenere viva la comunità.

Studieremo e daremo attuazione ad agevolazioni economiche, fiscali e burocratiche, secondo meccanismi premiali e settoriali, finalizzati a dare nuovo impulso alla rete commerciale ed artigiana; senza trascurare le attività già insediate, presteremo particolare attenzione per rendere appetibile il nostro paese ad attività di categorie merceologiche mancanti, per offrire un servizio ai nostri cittadini ancora più variegato.

Valuteremo riduzioni e compensazioni delle spese accessorie legate alla conduzione dell'attività commerciale e artigianale (insegne, occupazione del suolo pubblico, etc.).

Capitolo specifico sarà dedicato all'organizzazione di eventi e iniziative che possano riempire le vie del paese, e in maniera particolare le piazze Principali ed i nostri Borghi.

OBIETTIVO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Promuoveremo iniziative presso gli organi competenti affinché vengano adottate misure volte a favorire la ripartenza di attività industriali del nostro distretto che consentano la creazione di nuovi posti di lavoro.

Agiremo sulla leva urbanistica e contributiva/fiscale al fine di consentire l'insediamento di nuove attività produttive sul territorio, soprattutto riqualificando e sfruttando capannoni ed aree dismesse o abbandonate.

Ci confronteremo con le aziende attive per individuare insieme agevolazioni burocratiche e fiscali che possano favorire nuovi insediamenti, sostenere quelli esistenti e stimolare l'innovazione e un mercato del lavoro mirato alle effettive necessità e al territorio carsolano.

OBIETTIVO CULTURA

Centrale sarà l'operato delle varie Proloco, del mondo dell'associazionismo che avranno il compito di coordinare e realizzare gli eventi, coinvolgendo più persone possibili giovani e meno giovani.

Continueremo nell'organizzazione di vari eventi e manifestazioni potenziando l'offerta culturale, aprendo ad iniziative in diversi punti di interesse (chiese, cortili, piazze, strade, etc.); organizzeremo visite a mostre, rassegne, fornendo

un adeguato percorso di informazione con esperti del settore.

Verrà realizzata una biblioteca comunale quale punto di aggregazione e confronto tra le persone.

Verrà realizzato il polo museale che accoglierà tutti i reperti archeologici rinvenuti negli scavi del sito di Vallemura e nel quale troveranno spazio le diverse opere d'arte del Comune di Carsoli attualmente dislocate in diversi musei nazionali.

OBIETTIVO GIOVANI

Lavoreremo per costituire una "Consulta dei Giovani" che sarà un tavolo condiviso aperto ai giovani già impegnati nelle associazioni e a tutti coloro che ne saranno interessati. Scopo di questo gruppo sarà quello di coinvolgere i giovani nella vita del paese rendendoli protagonisti e impegnandoli nella realizzazione di eventi, attività ricreative e culturali e progetti a più ampio respiro che vedano la fascia giovane protagonista della vita della comunità locale.

Ci impegneremo inoltre ad individuare luoghi e spazi che favoriscano l'aggregazione giovanile. A tal fine proporremo la realizzazione di uno "Spazio Giovani" che sia luogo d'incontro ludico – ricreativo e per lo svolgimento delle attività extrascolastiche.

OBIETTIVO SPORT

Favoriremo la nascita di una consulta tra l'amministrazione e le associazioni sportive del paese, in modo da poter creare una proficua e positiva collaborazione con tutte le società sportive ed elaborare progetti che avvicinino la comunità all'attività sportiva.

Promuoveremo lo sport giovanile anche all'interno delle ore scolastiche, riconoscendo il valore dello sport come deterrente al disagio e all'esclusione sociale, favorendo anche la promozione di sport meno conosciuti o non ancora presenti sul territorio comunale.

Un'azione di riguardo dovrà essere data ai disabili elaborando progetti che favoriscano la loro inclusione sociale in collaborazione con le società sportive.

Verranno effettuati lavori di adeguamento e messa in sicurezza su tutti gli impianti-campetti sportivi esistenti su Carsoli e frazioni.

OBIETTIVO TURISMO

Carsoli deve potenziare la vocazione turistica e la ricettività per diventare comune turistico. Per perseguire questo obiettivo lavoreremo in sinergia con tutti, pubblici o privati, continuando a valorizzare le bellissime Grotte di Pietrasecca passando per gli "Intonaci" di Tufo, per i centri storici delle frazioni e di Carsoli.

Con le Pro Loco ed i giovani delle feste patronali continuerà la piena collaborazione per programmare al meglio la tradizionale Festa e gli Eventi saltati per motivi che tutti sappiamo.

Verranno individuati percorsi turistici-ambientali su strade comunali debitamente mappate.

OBIETTIVO RIFIUTI E TRIBUTI

Implementazione di strumenti che portino ad una tariffazione basata sulla reale produzione dei rifiuti, con l'obiettivo di raggiungere percentuali più elevate di raccolta differenziata e di intraprendere un percorso di riduzione dei costi per i cittadini e le aziende.

Nello spirito del principio sancito dall'Unione Europea "chi inquina paga", l'applicazione dei sistemi tariffari di natura puntuale (tariffa a quantità) permette di ottenere diversi vantaggi tra cui:

- Il miglioramento dei livelli di raccolta differenziata;
- la responsabilizzazione degli utenti che saranno stimolati a produrre sempre meno rifiuti poichè la tariffa sarà legata esclusivamente alla quantità di rifiuti prodotti e non più alla superficie dell'immobile.

I sistemi di quantificazione che possono essere applicati al nostro attuale sistema di raccolta “porta a porta” sono diversi e tra questi quelli di più semplice e rapida applicazione è sicuramente il monitoraggio dei conferimenti attraverso microchip o codice a barre apposto sui contenitori già in possesso dei cittadini.

Questo sistema permetterebbe in pochissimo tempo di modulare la nuova tariffa (TARI) in modo da premiare le famiglie e le attività più virtuose.

Il passo successivo sarà l'implementazione di sistemi di pesatura che si basano su tecnologie più complesse e sicuramente più costose.

Ridurre il carico fiscale di tasse e imposte attraverso, anche, l'allargamento delle basi imponibili da raggiungere con l'emersione di immobili o superfici oggi non dichiarate. Il risparmio consentirà ai cittadini di incentivare i consumi e rilanciare l'economia del comune.

OBIETTIVO ANZIANI

L'anziano come risorsa: si promuoveranno iniziative per l'impiego di persone anziane in attività socialmente utili, che possano essere per loro fonte di gratificazione e che possano creare momenti significativi di incontro intergenerazionale, immaginando anche nuovi ruoli e nuovi obiettivi di utilità per l'intera comunità cittadina. Le persone anziane ancora desiderose di darsi da fare e disponibili vanno valorizzate utilizzandole per i servizi scolastici anche innovativi: attraversamento incroci con il “nonno vigile” ed organizzazione di un servizio d'accompagnamento a scuola anche a piedi degli studenti.

OBIETTIVO AGRICOLTURA

L'agricoltura, per troppo tempo messa ai margini della vita economica cittadina, deve tornare ad essere uno dei settori trainanti dell'economia locale. Sarà necessario un vigoroso intervento volto al recupero dei territori attualmente abbandonati.

L'Amministrazione sarà al fianco degli agricoltori nella promozione e nella diffusione dei loro prodotti e nella creazione di idonei "Marchi di Qualità".

Forte impegno sarà profuso per l'istituzione di un "mercato contadino", con cadenza settimanale, per favorire l'accorciamento della filiera, con abbattimento del prezzo di mercato ed aumento della domanda, valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici locali e della cosiddetta filiera corta. Procederemo pertanto nei limiti delle competenze, a sensibilizzare la

costituzione di cooperative e/o aziende private tese a sviluppare concretamente l'attività agricola tenendo a riferimento.

CONCLUSIONI

È, infine, doveroso sottolineare come l'emergenza scaturita dalla Pandemia impegnerà l'amministrazione comunale su un duplice fronte: da una parte l'attività necessaria a fornire risposte certe, immediate ed efficaci a tutte le criticità innescate dall'emergenza Covid-19; dall'altra l'attività fondamentale di programmare e conseguire gli obiettivi strategici che esprimono la nostra visione del futuro. Se la prima sarà costituita infatti per sua natura da azioni provvisorie, da monitorare, confermare, modificare, sospendere o prolungare sulla base di necessità specifiche e momentanee (prova ne è, fra le altre, tutta l'attività di primo soccorso e sostegno economico posta in essere dall'amministrazione, anche in questi primi mesi del 2021, nonché la specifica attenzione alla riduzione della tariffa TARI per le utenze non domestiche maggiormente colpite dalla normativa sull'emergenza), la seconda, come illustrata nel presente documento, rappresenta il percorso che vogliamo realizzare, fatto di investimenti, innovazioni e opere che fattivamente dovranno caratterizzare la nostra azione, perché al termine del mandato Carsoli sia restituita alla nostra comunità in una veste più moderna, accogliente, funzionale.

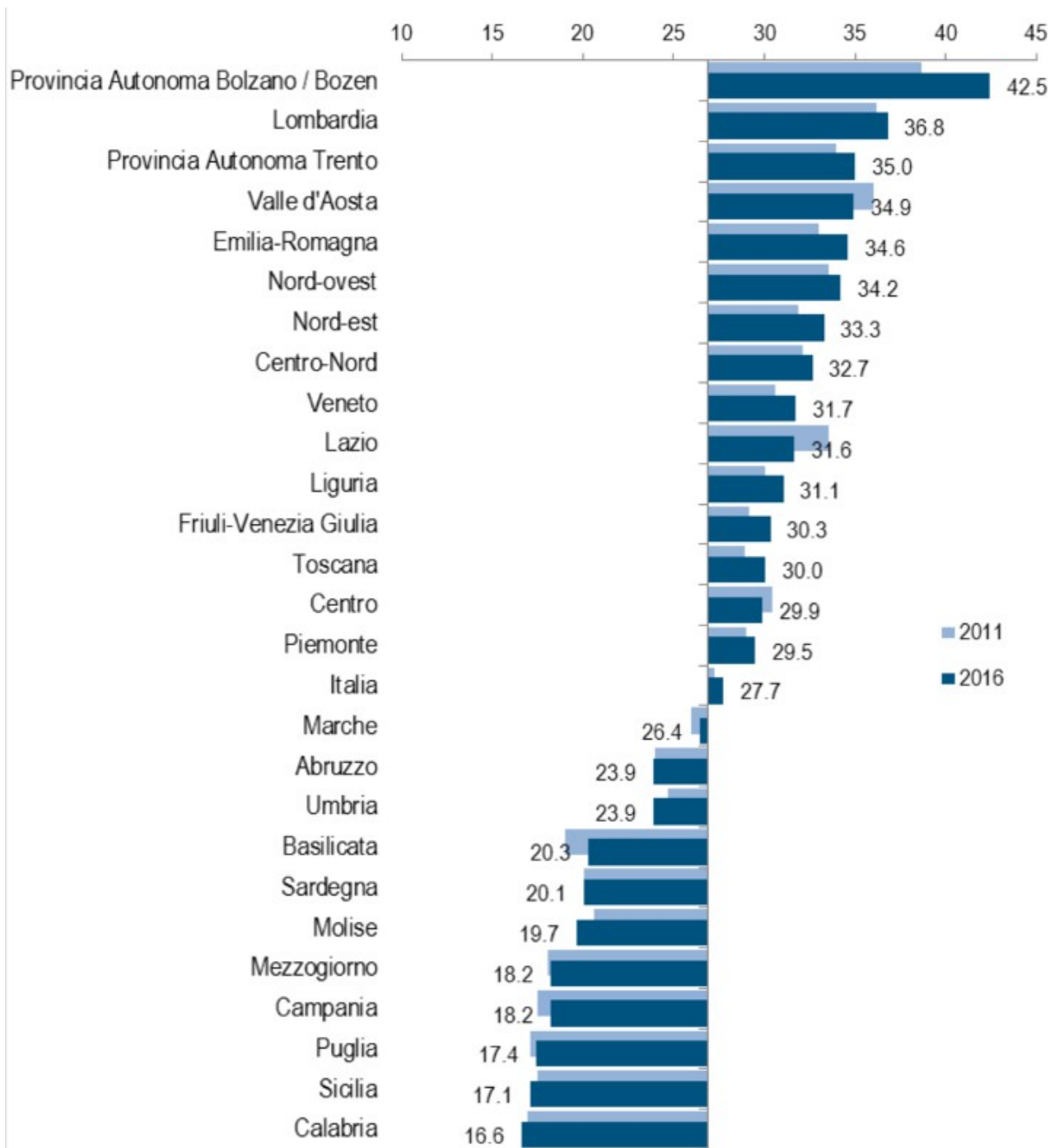


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

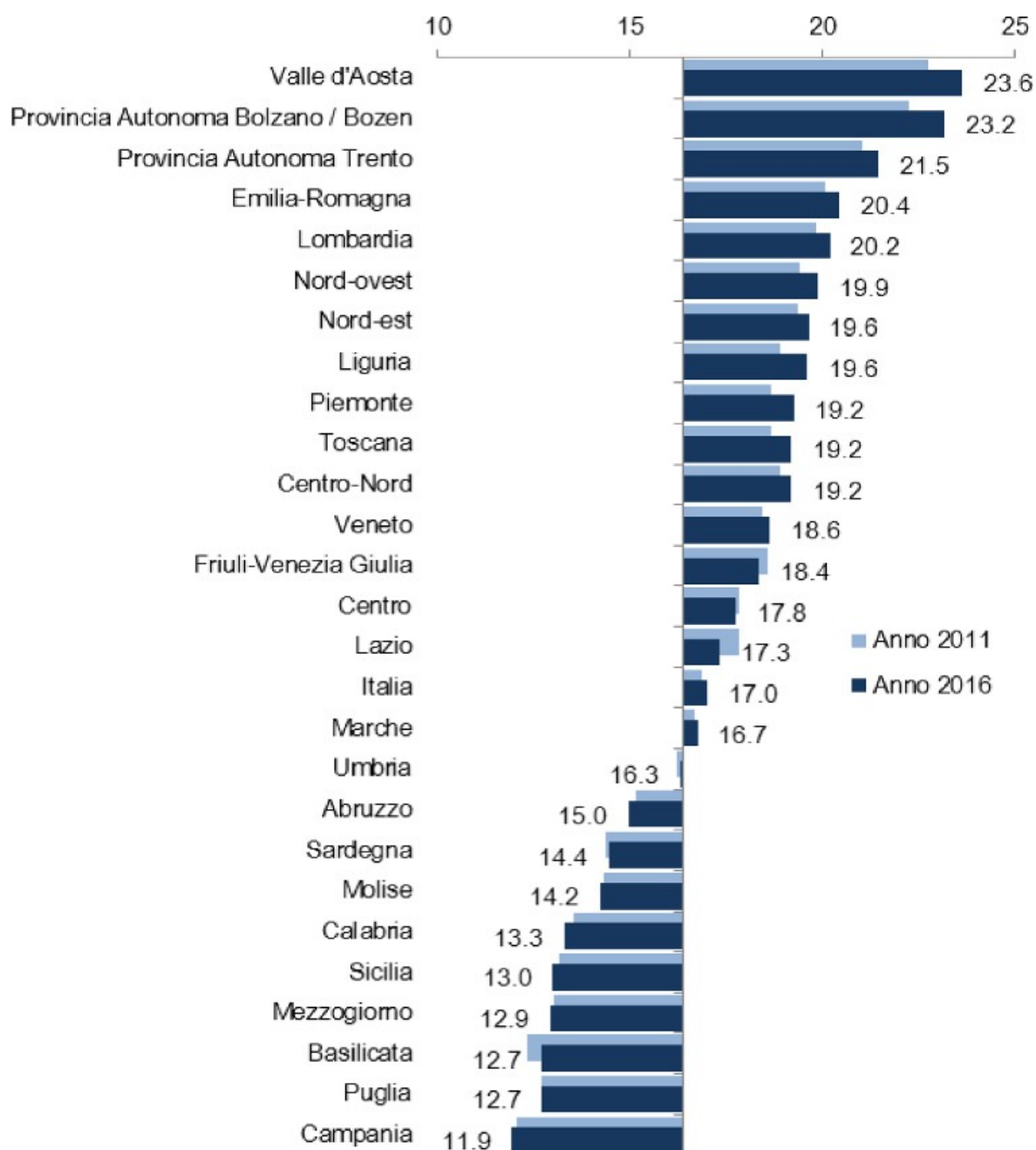


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5417 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5257.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	0
2000	0
2001	5090
2002	5086
2003	5174
2004	5235
2005	5243
2006	5322
2007	5514
2008	5580
2009	5591
2010	5607
2011	5417
2012	5518
2013	5555
2014	5404
2015	5396
2016	5381
2017	5314
2018	5294
2019	5257
2020	5241

Tabella 1: Popolazione residente

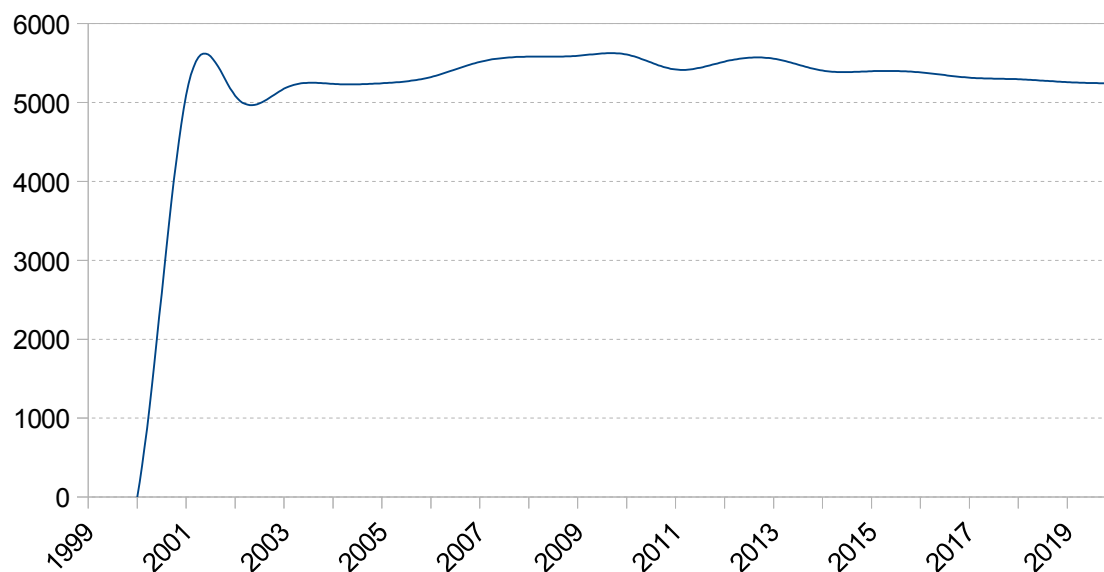


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	5417
Popolazione al 01/01/2019	5316
Di cui:	
Maschi	2632
Femmine	2684
Nati nell'anno	33
Deceduti nell'anno	62
Saldo naturale	-29
Immigrati nell'anno	122
Emigrati nell'anno	153
Saldo migratorio	-31
Popolazione residente al 31/12/2019	5257
Di cui:	
Maschi	2597
Femmine	2660
Nuclei familiari	2401
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare (0 / 5 anni)	204
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	439

In forza lavoro (15/ 29 anni)	738
In età adulta (30 / 64 anni)	2718
In età senile (oltre 65 anni)	1158

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	962	40,07%
2	586	24,41%
3	440	18,33%
4	318	13,24%
5 e più	95	3,96%
TOTALE	2401	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

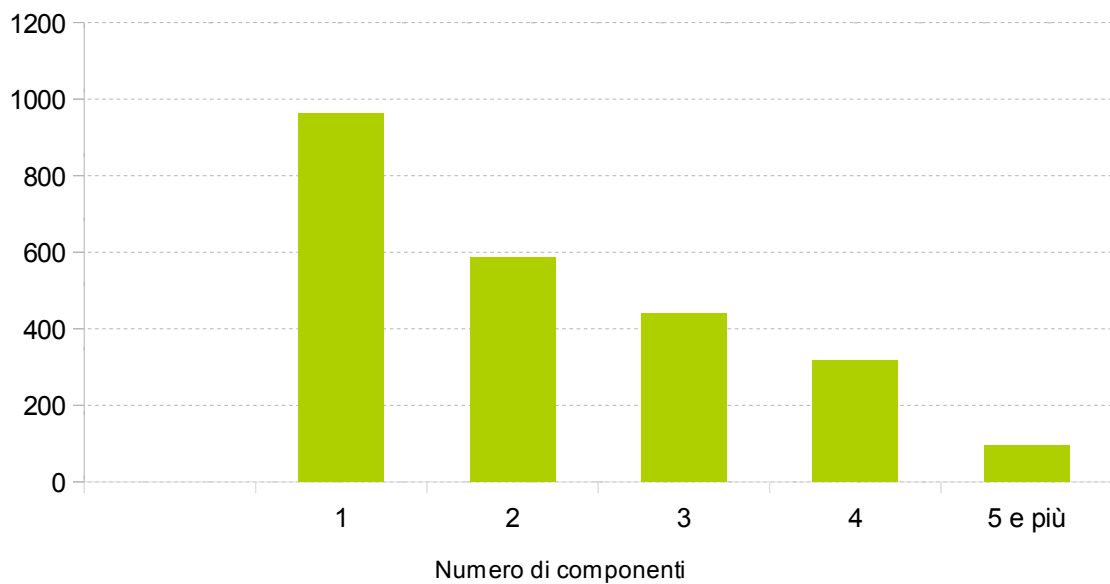


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Carsoli suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	89	0	0	0	89
5-9	96	0	0	0	96
10-14	142	0	0	0	142
15-19	114	0	0	0	114
20-24	113	0	0	0	113
25-29	144	0	0	0	144
30-34	147	0	0	0	147
35-39	167	0	0	0	167
40-44	223	0	0	0	223
45-49	196	0	0	0	196
50-54	249	0	0	0	249
55-59	233	0	0	0	233
60-64	174	0	0	0	174
65-69	154	0	0	0	154
70-74	146	0	0	0	146
75-79	73	0	0	0	73
80-84	81	0	0	0	81
85 e +	56	0	0	0	56
Totale	2597	0	0	0	2597
Età media	44,46	0	0	0	44,46

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Carsoli suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	15	18	33	45,45%	54,55%
1-4	74	73	147	50,34%	49,66%
5 -9	96	95	191	50,26%	49,74%
10-14	142	106	248	57,26%	42,74%
15-19	114	124	238	47,90%	52,10%
20-24	113	113	226	50,00%	50,00%
25-29	144	133	277	51,99%	48,01%
30-34	147	136	283	51,94%	48,06%
35-39	167	173	340	49,12%	50,88%
40-44	223	184	407	54,79%	45,21%
45-49	196	236	432	45,37%	54,63%
50-54	249	219	468	53,21%	46,79%
55-59	233	218	451	51,66%	48,34%
60-64	174	169	343	50,73%	49,27%
65-69	154	168	322	47,83%	52,17%
70-74	146	140	286	51,05%	48,95%
75-79	73	105	178	41,01%	58,99%
80-84	81	107	188	43,09%	56,91%
85 >	56	143	199	28,14%	71,86%
TOTALE	2597	2660	5257	49,40%	50,60%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

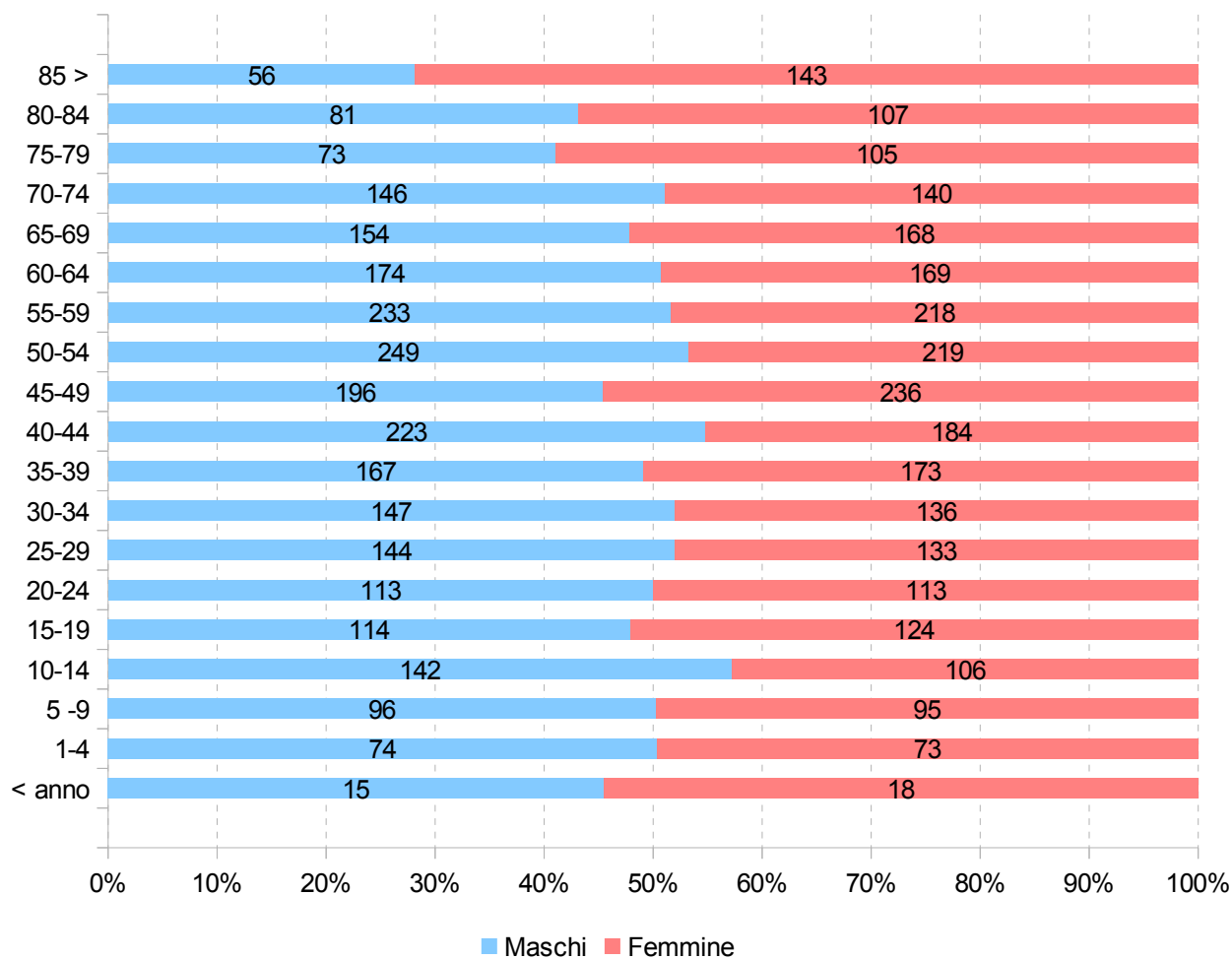


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	309.314,61	69.581,13	25.743,60	18.035,37	33.337,24
Utilizzo FPV di parte capitale	4.006.032,18	5.328.903,59	2.077.245,27	1.716.375,75	644.241,05
Avanzo di amministrazione applicato	599.466,01	310.917,06	61.785,92	883.290,85	338.398,55
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.217.684,83	3.162.646,27	3.279.771,21	3.238.128,38	3.224.978,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	136.655,94	281.735,03	333.271,39	256.543,87	282.872,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	543.119,93	518.261,18	506.927,07	553.927,49	585.379,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.608.931,74	185.906,90	749.481,24	1.561.253,58	1.579.047,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	556.000,00	0,00	0,00	0,00	307.001,88
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	602.096,90	1.611.054,38
TOTALE	10.977.205,24	9.857.951,16	7.034.225,70	8.829.652,19	8.606.310,40

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	3.547.925,67	3.540.972,50	3.645.063,93	3.714.580,58	3.733.037,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	428.154,20	918.683,83	978.925,11	2.880.542,67	1.978.027,43
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	116.361,40	193.063,51	160.921,83	157.902,42	478.388,75
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	602.096,90	1.611.054,38
TOTALE	4.092.441,27	4.652.719,84	4.784.910,87	7.355.122,57	7.800.507,59

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.159.993,81	2.264.021,13	2.148.342,93	1.360.101,88	1.827.197,92
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.159.993,81	2.264.021,13	2.148.342,93	1.360.101,88	1.827.197,92

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.306.916,58	3.306.916,58	3.105.362,69	93,91	2.721.665,58	82,3	383.697,11
Entrate da trasferimenti	332.840,52	686.377,29	642.148,26	93,56	571.545,72	83,27	70.602,54
Entrate extratributarie	420.510,27	452.493,97	429.154,85	94,84	311.944,53	68,94	117.210,32
TOTALE	4.060.267,37	4.445.787,84	4.176.665,80	93,95	3.605.155,83	81,09	571.509,97

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

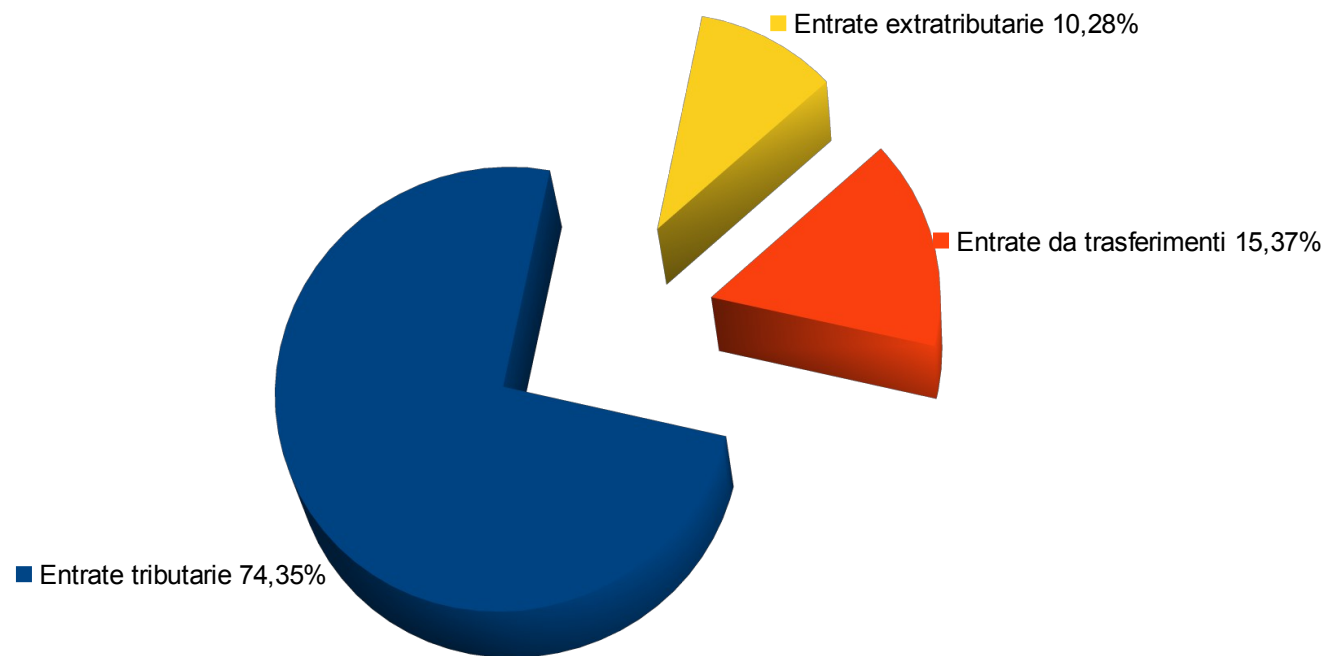


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	3.187.943,93	370.893,22	568.615,15	0	3.187.943,93	370.893,22	568.615,15
2014	3.469.866,64	218.796,06	452.486,21	0	3.469.866,64	218.796,06	452.486,21
2015	3.217.684,83	136.655,94	543.119,93	0	3.217.684,83	136.655,94	543.119,93
2016	3.162.646,27	281.735,03	518.261,18	0	3.162.646,27	281.735,03	518.261,18
2017	3.279.771,21	333.271,39	506.927,07	0	3.279.771,21	333.271,39	506.927,07
2018	3.238.128,38	256.543,87	553.927,49	0	3.238.128,38	256.543,87	553.927,49
2019	3.224.978,32	282.872,13	585.379,68	0	3.224.978,32	282.872,13	585.379,68

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

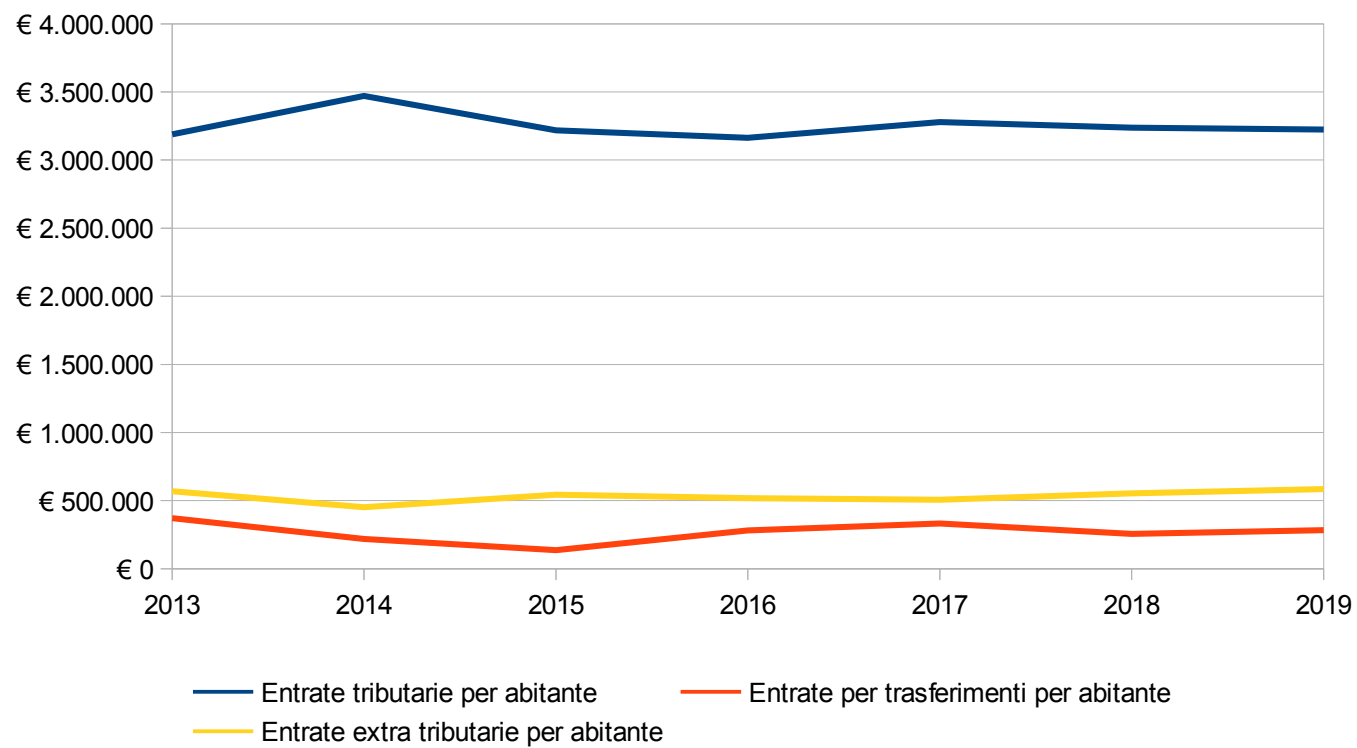


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

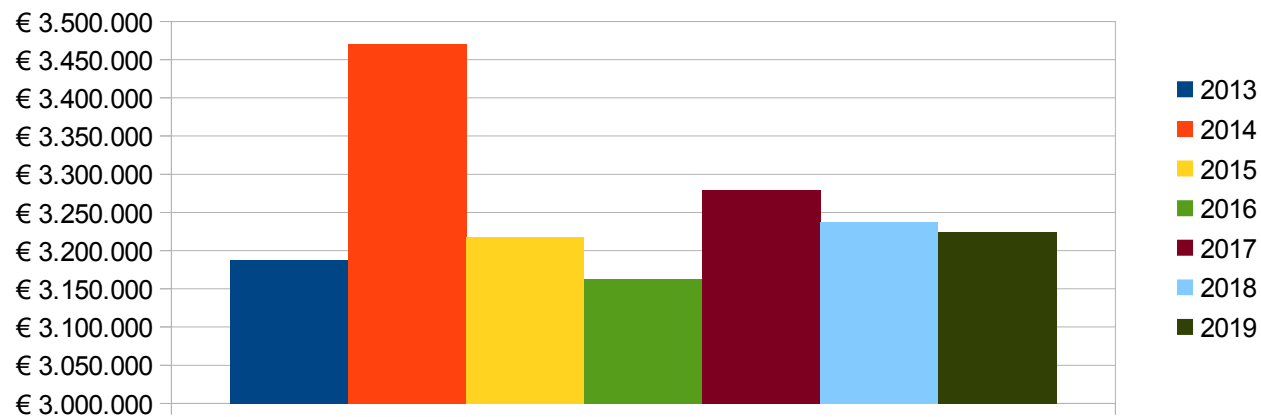


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

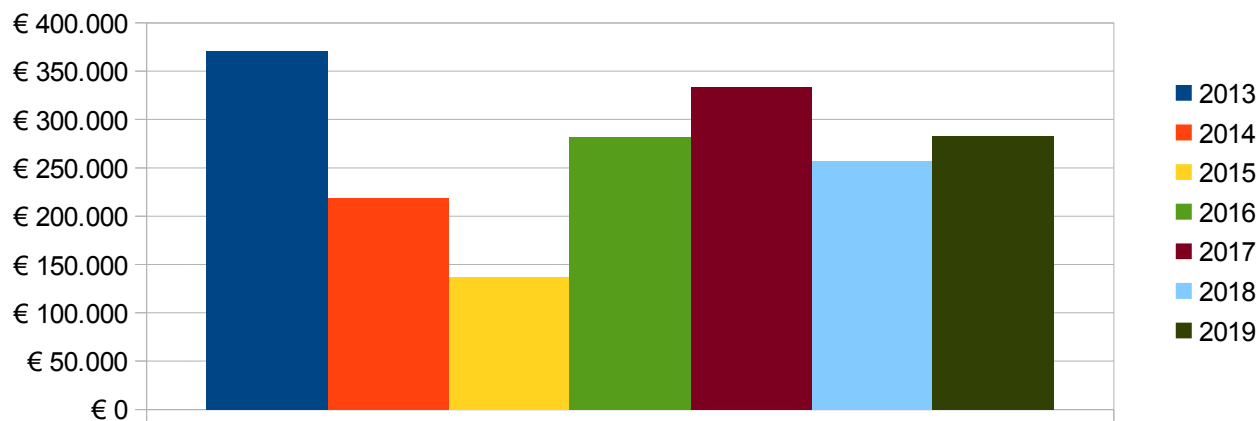


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

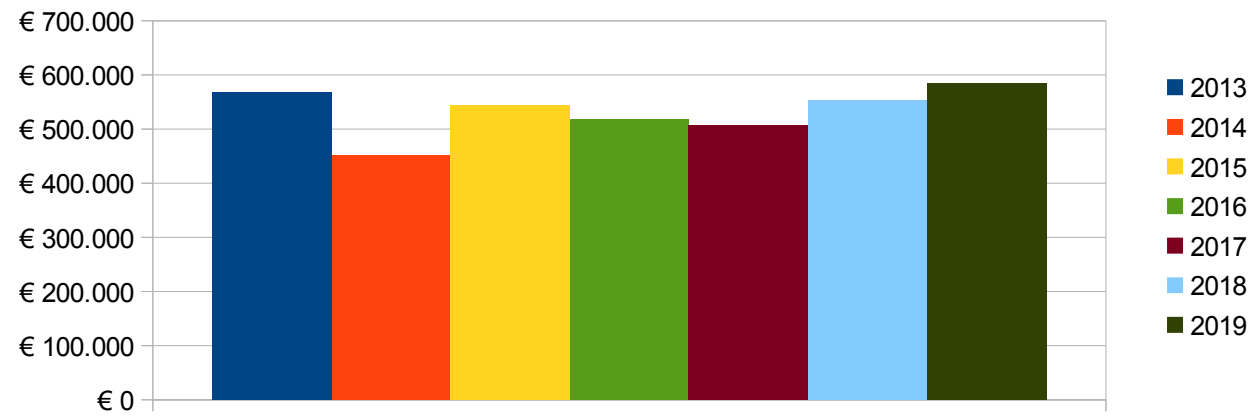


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	217.880,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	116.522,22	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	42.445,40	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	4.490,76	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	12.688,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	7.150,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	159.570,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	195.787,11	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	844.406,96	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.600.940,59	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	217.880,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	116.522,22	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.445,40	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.328,90	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	159.570,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	195.787,11	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	844.406,96	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.600.940,59	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

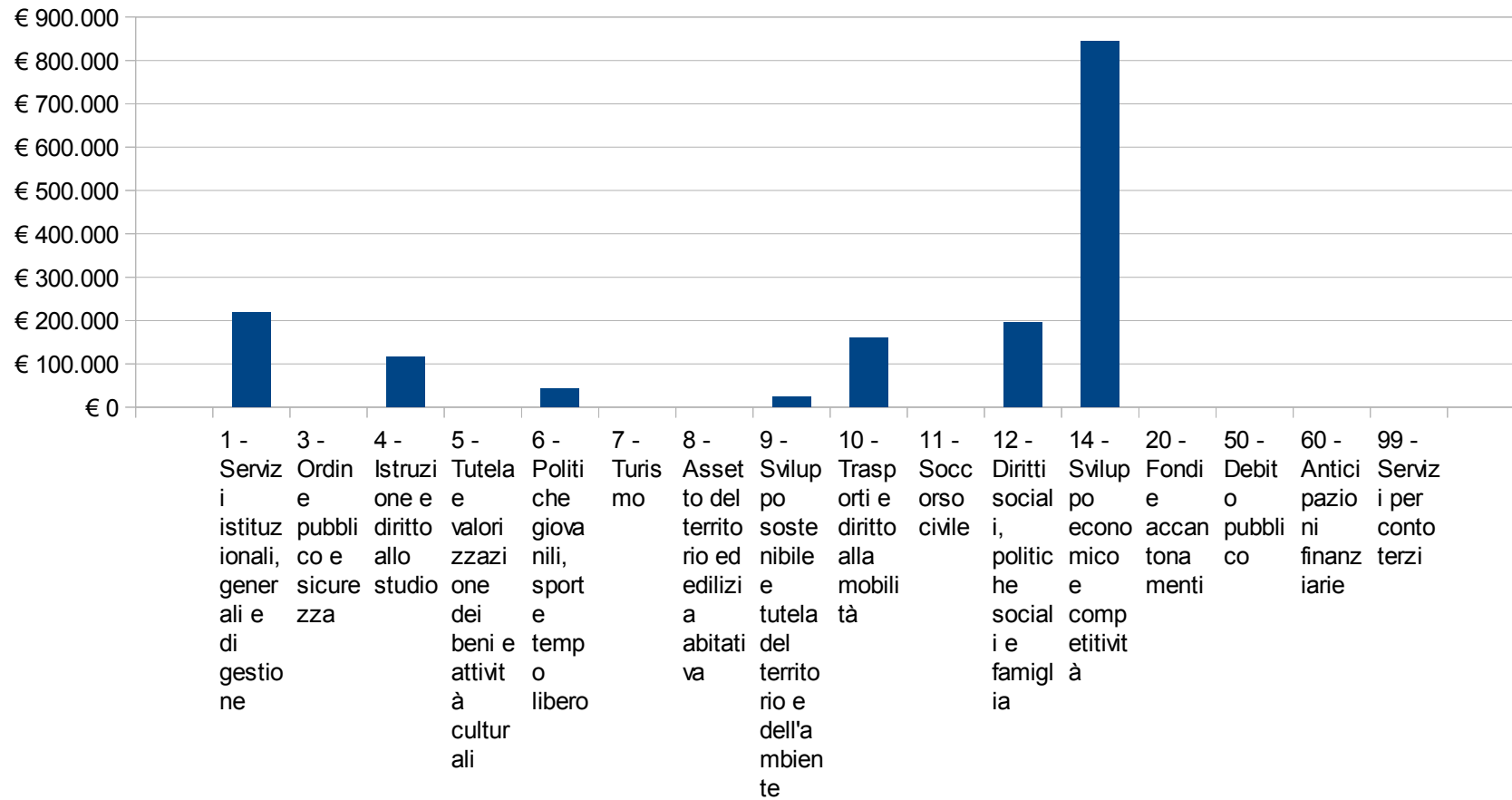


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	73.477,29	19.629,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	450.974,12	170.996,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	117.854,09	11.377,66
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	91.117,92	24.131,99
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	140.612,82	63.792,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	140.781,33	32.195,24
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	73.017,84	13.586,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	69.866,34	61.038,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	87.923,29	29.658,20
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	205.698,38	49.067,51
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	13.998,76	7.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	70.420,26	29.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	91.450,10	66.240,77

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	79.536,19	5.810,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.880,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	108.046,32	12.899,13
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.047.275,48	139.645,28
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	20.600,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	68.149,99	2.859,44
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	359.851,24	53.987,35
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	128.351,14	16.721,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	92.593,37	51.519,28
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.170,91	1.170,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	28.876,39	3.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	90.638,16	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	3.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	121.656,48	40.399,64
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	31.092,95	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	110.079,96	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3,88	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.937.995,00	906.226,31

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.245.625,04	426.406,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	205.698,38	49.067,51
4 - Istruzione e diritto allo studio	255.405,31	108.050,77
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	4.880,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	108.046,32	12.899,13
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.151.025,47	142.504,72
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	359.851,24	53.987,35
11 - Soccorso civile	128.351,14	16.721,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	337.935,31	96.589,83
14 - Sviluppo economico e competitività	31.092,95	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	110.079,96	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	3,88	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.937.995,00	906.226,31

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

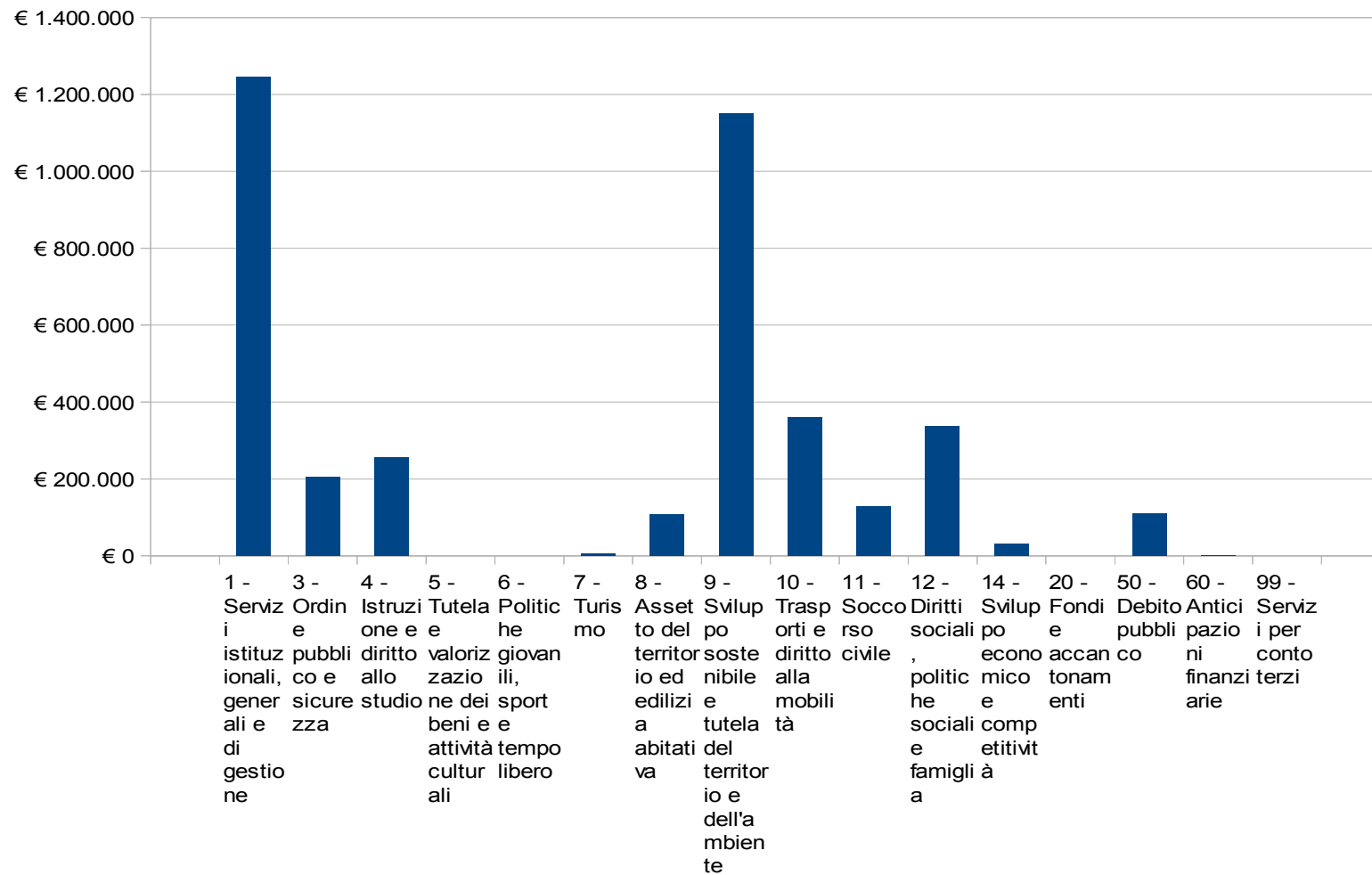


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

MUTUI – LIMITI E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Il comma 735 della legge di stabilità 2014 ha fissato nuovi limiti in materia di indebitamento degli enti locali modificando per l'ennesima volta l'art. 204 del Tuel e prevedendo che i limiti (il metodo di calcolo del rapporto è invece lo stesso) per assumere nuovi mutui e accedere ad altre forma di finanziamento siano pari all'8% a decorrere dal 2012 e 10% a decorrere dal 2015.

Relativamente alla situazione dell'indebitamento comunale si precisa che l'Ente rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art. [204 del Tuel](#), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni :

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
4,28%	4,22%	4,14%	3,81%	3,29%	2,91%	2,55

Nel bilancio 2021-2023 non è stato previsto ricorso alla contrazione di mutui.

Si ricorda inoltre che la legge di bilancio 2020 (160-2019) ha sostanzialmente confermato le semplificazioni introdotte dalla precedente finanziaria agevolando la contrazione di nuovi mutui che tornano ad essere una effettiva possibilità di finanziamento degli investimenti, per i quali, una volta soddisfatti i requisiti di cui all'art. 203* del D.Lgs.vo 267/2000 gli unici vincoli all'accensione dei mutui sono:

- l'art. 204 del tuel, il quale prescrive che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi erariali in conto interessi, non superi il 10% delle entrate correnti del rendiconto penultimo anno precedente quello cui si ricorre al prestito.
- Siano determinate le condizioni massime applicabili ai mutui da concedere agli enti locali, attualmente con decreto MEF 28.12,2018;
- che i piani di ammortamento dei mutui non abbiano una durata superiore alla vita utile dell'investimento finanziato (ex art. 10, comma 2, legge n. 243/2012).

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 15: Indebitamento

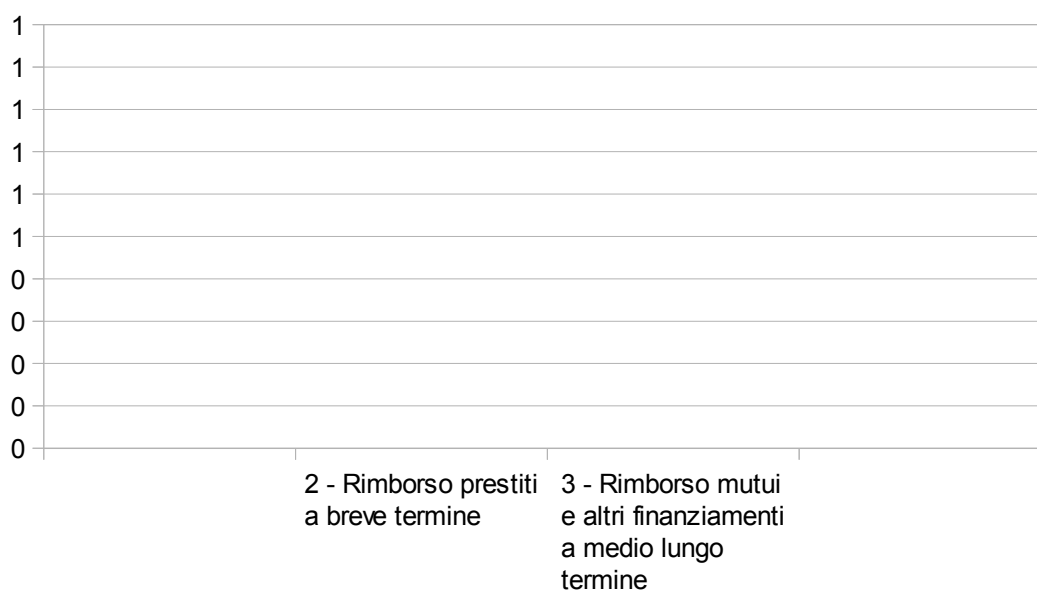


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Tempistica di copertura
ANNO 2021 N° 1 Istruttore Tecnico Cat. C	Prioritariamente a) Mobilità Obbligatoria artt. 33,34 e 34 bis D. Lgs.vo 165/2001 In subordine b) Mobilità volontaria ex art. 30 D. lgs.vo 165/2001	Servizio Urbanistico	31.12.2021
	Utilizzo graduatorie di altri Enti		
N° 1 Istruttore Contabile Cat. C	Prioritariamente a) Mobilità Obbligatoria artt. 33,34 e 34 bis D. Lgs.vo 165/2001 In subordine b) Mobilità volontaria ex art. 30 D. lgs.vo 165/2001 Utilizzo graduatorie di altri Enti	Servizi Finanziari	31.12.2021
Trasformazione del posto di necroforo cat. A5 nel posto di Operaio manutentore Cat. B1		Servizio Tecnico	Ad avvenuto pensionamento del necroforo previsto per settembre 2021

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
0,00	0,00	0,00

Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

ORGANISMI PARTECIPATI

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
ACIAM S.P.A.	1,66 %
Indirizzo internet: www.aciam.it/amministrazione/trasparente/bilanci	
Capitale sociale	258.743,04
Capitale Sociale € 258.743,04	
Capitale Sociale € 258.743,04	
Capitale Sociale € 258.743,04	
Utile (Perdita dell'esercizio)	313.915,00

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
------------------------	--------------------------------



CONSORZIO ACQUED.MARSICANO	5,91 %
Indirizzo internet: www.cam-spa.com/trasparenza/bilanci	
Capitale sociale	26.419.100,00
Utile/Perdita dell'esercizio	- 85.963,00

I relativi bilanci, al 31.12.2019 da cui sono tratti i dati sopra riportati sono visionabili sui rispettivi siti informatici e in aggiornamento sul sito istituzionale dell'Ente, sez. Amministrazione trasparente.

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	74.685,00	75.000,00	0,00	74.500,00	0,00	74.500,00	0,00
1	2	472.625,36	493.414,57	0,00	492.214,57	0,00	492.214,57	0,00
1	3	129.068,18	100.500,00	0,00	113.500,00	0,00	113.500,00	0,00
1	4	109.307,28	109.300,00	0,00	98.300,00	0,00	98.300,00	0,00
1	5	145.400,00	96.500,00	0,00	91.500,00	0,00	92.500,00	0,00
1	6	147.500,00	148.800,00	0,00	148.800,00	0,00	148.800,00	0,00
1	7	119.500,00	94.700,00	0,00	95.200,00	0,00	95.200,00	0,00
1	8	72.600,00	75.241,78	0,00	63.500,00	0,00	60.500,00	0,00

1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	111.475,38	72.927,20	0,00	51.027,20	0,00	51.027,23	0,00
3	1	213.875,00	209.275,00	0,00	204.775,00	0,00	203.775,00	0,00
4	1	14.000,00	17.035,38	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
4	2	70.500,00	54.500,00	0,00	50.500,00	0,00	49.500,00	0,00
4	6	101.830,77	124.691,23	0,00	119.500,00	0,00	119.500,00	0,00
4	7	92.309,14	38.200,00	0,00	30.200,00	0,00	30.200,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	5.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	116.270,70	106.800,00	0,00	109.300,00	0,00	108.800,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	22.000,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	1.050.607,80	1.027.432,66	0,00	1.027.432,66	0,00	1.027.432,66	0,00
9	4	30.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	5	70.744,00	60.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
10	5	360.300,00	319.100,00	0,00	313.600,00	0,00	313.600,00	0,00

11	1	129.200,00	89.000,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00
12	1	108.830,74	112.072,74	0,00	110.672,74	0,00	110.672,74	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	4	32.161,03	27.685,38	0,00	14.300,00	0,00	14.300,00	0,00
12	5	93.088,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	5.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	8	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
12	9	121.700,00	94.578,00	0,00	99.500,00	0,00	99.500,00	0,00
14	1	600,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
14	2	66.000,00	40.500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
20	1	39.281,42	33.631,23	0,00	29.163,76	0,00	35.663,73	0,00
20	2	162.481,76	205.542,40	0,00	194.072,40	0,00	194.072,40	0,00
20	3	105.760,00	71.150,69	0,00	6.260,00	0,00	6.260,00	0,00
50	1	113.681,85	106.417,34	0,00	102.672,33	0,00	97.163,94	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	4.513.883,57	4.036.095,60	0,00	3.770.490,66	0,00	3.766.982,27	0,00
--	---------------	---------------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.382.161,20	1.266.383,55	0,00	1.228.541,77	0,00	1.226.541,80	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	213.875,00	209.275,00	0,00	204.775,00	0,00	203.775,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	278.639,91	234.426,61	0,00	215.700,00	0,00	214.700,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	5.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.270,70	106.800,00	0,00	109.300,00	0,00	108.800,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.173.351,80	1.110.932,66	0,00	1.110.432,66	0,00	1.110.432,66	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	360.300,00	319.100,00	0,00	313.600,00	0,00	313.600,00	0,00
11	Soccorso civile	129.200,00	89.000,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	365.779,93	240.336,12	0,00	230.472,74	0,00	230.472,74	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	66.600,00	41.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	307.523,18	310.324,32	0,00	229.496,16	0,00	235.996,13	0,00

50	Debito pubblico	113.681,85	106.417,34	0,00	102.672,33	0,00	97.163,94	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.513.883,57	4.036.095,60	0,00	3.770.490,66	0,00	3.766.982,27	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	333.880,00	1.222.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	308.007,22	998.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	42.445,40	42.445,40	0,00	42.445,40	0,00	42.445,40	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	7.380,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	255.942,75	208.610,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	4.490,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	12.888,14	18.674,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	7.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	160.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	195.787,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	844.406,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.177.379,04	3.614.730,37	0,00	112.445,40	0,00	112.445,40	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	333.880,00	1.222.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	308.007,22	998.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.445,40	42.445,40	0,00	42.445,40	0,00	42.445,40	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	263.323,45	208.610,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29.528,90	23.674,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	160.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	195.787,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	844.406,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.177.379,04	3.614.730,37	0,00	112.445,40	0,00	112.445,40	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

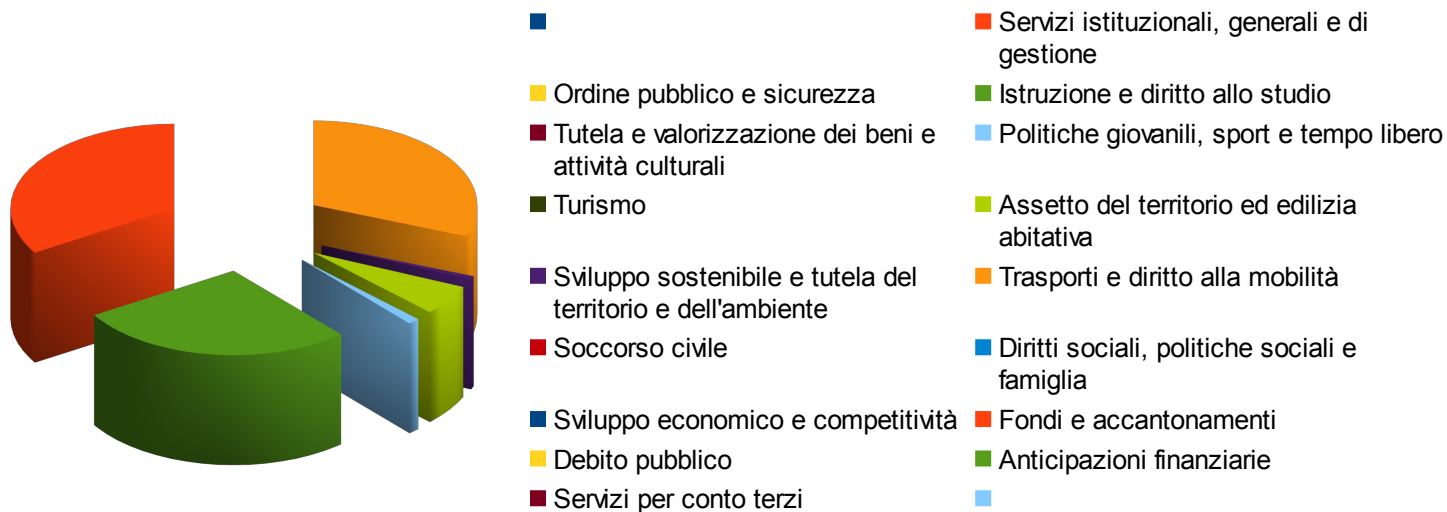


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Con la deliberazione G.C. n. 2 del 12.01.2021 sono stati adottati il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale di forniture beni e servizi.

Si riportano di seguito gli interventi in conto capitale previsti nella corrente annualità

INVESTIMENTI

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nella corrente annualità sono previsti investimenti per un totale di € 3.614.730,37, così finanziati:

	2021	finanziamenti
MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO COLLE SANT'ANGELO -decreto finanza locale.ministero Interno agosto 2020	996.000,00	Contributo erariale
ERARIALRIQUALIFICAZIONE CON RISANAMENTO IDROGEOLOGICO ANTICHE STRADECOMUNALI-decreto finanza locale.ministero Interno agosto 2020	980.000,00	Contributo erariale
MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA EDIFICIO ONNICOMPRESIVO-decreto finanza locale.ministero Interno agosto 2020	980.000,00	Contributo erariale
REALIZZAZIONE NODO DI SCAMBIO FERRO-GOMMA	140.000,00	Avanzo vincolato
Interventi complet.messa in sicurezza FORTE DE LEONI-art. 1 commi 29-37 L. 160-2019	140.000,00	Contributi ministeriali
INTERVENTI DA ALIENAZ. ALLOGGI ERP	208.610,02	Alienaz.allog
INTERV.INFRASTRUTT.SPORTIVE/SOCIALI art.1,commi 311 e 312 l.160-2019	42.445,40	L.160-2019
INTERVENTI STRAORD. PATRIMONIO COMUNALE	70.000,00	Da verifica straordinaria oneri concessori aa.pp.
Interventi di completamento ricostruzione edificio onnicomprensivo	18.000,00	Da verifica straordinaria oneri concessori aa.pp.
Intervento straord.manutenz.ex discarica comun.	18.674,95	“ “ “
Interv.straord. su centro aggregativo Tufo	16.000,00	Da alienazione ex scuola tufo
Interventi connessi alla rimozione di abusi edilizi	5.000,00	Da sanzioni danno ambientale
totale	3.614.730,37	

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2021	2022	2023	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.096.000,00	70.000,00	70.000,00	3.236.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.236.000,00	70.000,00	70.000,00	3.376.000,00

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2020	2021	2022		Importo	Tiplogia

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con deliberazione giunta del 12.04.2021 sono state confermate le previsioni contenute nel piano approvato nel 2020, aggiornando i valori tenuto conto degli alloggi alienati.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
	EX SCUOLA TUFO ALTO- FOGLIO 10 PART. 123	16.000,00	2021
	ALLOGGI ERP	208.610,02	2021-2022
		0,00	

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Nell'ambito della programmazione del personale, disposta con deliberazione n.36 del 01.04.20210, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione è stata autorizzata la copertura dei posti vacanti nel corso della corrente annualità conseguenti al collocamento a riposo di due dipendenti nell'area finanziaria e nel Servizio urbanistica; è stato ritenuto opportuno sopprimere il posto di collaboratore cat. B del predetto servizio urbanistica istituendo in sostituzione un posto da istruttore tecnico cat. C meglio rispondente alle esigenze complessivamente rappresentate nell'ambito della conferenza dei responsabili. Inoltre, preso atto del prossimo collocamento a riposo del necroforo cat. A5, in forza presso il servizio tecnico si è ritenuto di trasformare il posto in operaio manutentore.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 2810 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 15/04/2021

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
